

Notiziario Internazionale

Adoratrici del Sangue di Cristo



Anno XXV - N. 3 - Marzo 2023

ASC Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale - Via Maria De Mattias, 10 - 00183 Roma

 www.adoratrici-asc.org

 redazioneasc@adoratrici-asc.org

Lima, Peru
4-28 Luglio 2017

L'odio si guarisce con l'Amore

Una medicina per definizione è ciò che annulla il potere e quindi l'effetto di qualcosa che ci nuoce.

Forse mai come ora questa espressione, che ho sentito durante la condivisione di fede con una cara amica, mi risuona vera. Di fronte alle notizie agghiaccianti di cui siamo testimoni ogni giorno, quali la guerra, le calamità naturali, l'indifferenza sociale, ricordare che l'Amore è il vero antidoto alla divisione, la sola cura capace di neutralizzare l'odio e rispondere efficacemente alla violenza, è una ventata di aria fresca che, d'improvviso, si insinua in una stanza rimasta chiusa per tanto tempo o un raggio di sole che ti accarezza improvvisamente il volto in una giornata fredda.

Si è proprio così. Penso, poi, ai tanti testi della Bibbia che ce lo ripetono in diversi modi, attraverso tante storie e nel modo più forte, con la vita stessa di Gesù: l'accoglienza della condanna a morte da innocente, il rifiuto di ribellarsi di fronte a Pilato, la scelta di non rispondere alle provocazioni del "cattivo" ladrone come pure dei presenti alla crocifissione.

Chi, oggi, sarebbe capace di tutto ciò?

Pensando alla realtà mondiale sentiamo parlare soltanto di vendette, rive, di prevaricazioni. Invece, parlare di resa per amore è solo sinonimo di debolezza. Le parole di Papa Francesco, che continuamente invitano alla Pace, a scegliere un bene maggiore, appaiono solo anacronismo. Sembrerebbe così naturale, semplice, *reagire e agire* pensando di essere davanti a un fratello, una sorella. Eppure, non è così. L'esperienza del limite, la nostra insicurezza, quella che tentiamo di mascherare dietro l'ostentazione dell'autosufficienza, del voler risolvere tutti i problemi, avendo tutte le soluzioni alla mano, ci ha resi inevitabilmente ciechi, incapaci di resistere ai raggi di luce che inevitabilmente ogni giorno ci raggiungono. Ci ritroviamo, così, sempre più incapaci di credere e di sperare, di scorgere le gemme di novità, i germogli di bene che a piene mani Dio continua a spargere sulla nostra strada. Incapaci di accogliere la novità della Croce di Cristo, la sola dalla quale nasce la vita nuova, frutto non delle nostre fatiche, né delle nostre capacità, ma della grazia di Dio, del suo Amore per ogni creatura uscita dalle sue mani.



Editoriale

Sommario

Editoriale

◇ L'odio si guarisce con l'Amore

Spazio Amministrazione Generale

◇ Nuovi germogli

◇ Camminare insieme

Dal Mondo ASC

◇ Apertura di una nuova comunità in Eswatini

◇ Giornata comunitaria ASC a Belleville, Illinois

◇ Suor Mary Clare Reinberg riceve un trattamento da "Star"

◇ Festa per l'accoglienza delle reliquie di Santa Maria De Mattias nella parrocchia di sant'Alberto Magno a Wrocław-sołtysowice

1	◇ 300 migranti si radunano in parrocchia di martedì per cercare lavoro	8
3	Spazio GPIC/VIVAT	
4	◇ Stiamo facendo la nostra parte, per prenderci cura della terra	10
	◇ P.A.C.E. - Per Accogliere Cuore ed Educazione	11
5	Nella Congregazione	
6	◇ Calendario Amministrazione Generale	12
6	◇ Compleanni: celebriamo la vita	12
	◇ Tornate alla casa del Padre	12



I racconti delle persone salvate dalle macerie del terremoto, sopravvissute dopo tanti giorni alla fame, al buio, alla paura, ci ricordano che, nonostante il male e il dramma della catastrofe, la nostra vita è mistero di Dio, che non siamo soli e che non abbiamo nessun controllo di essa. Siamo, invece, chiamati a riconoscere e ad arrenderci all'Amore con cui Dio ci ama e si prende cura di noi.

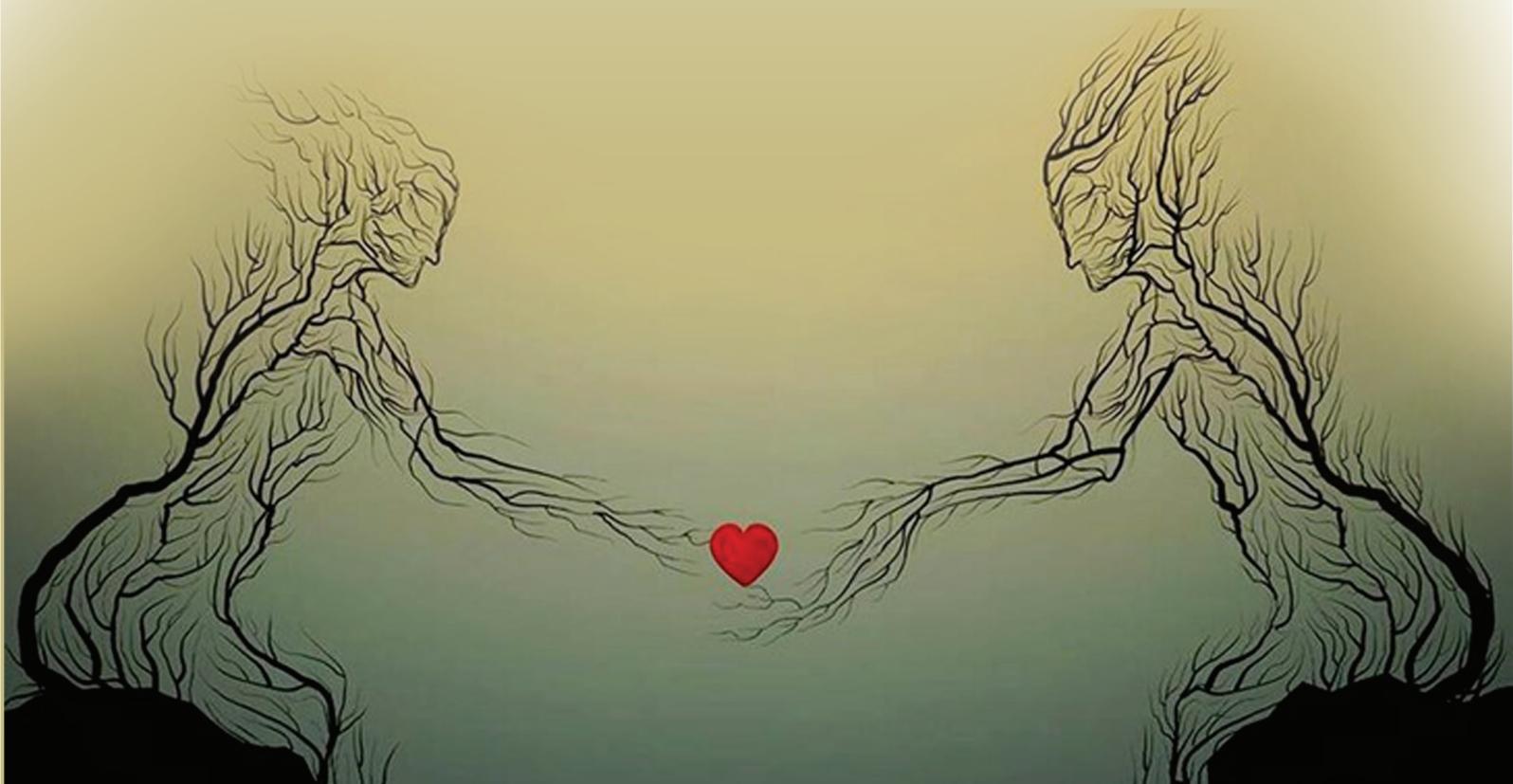
L'amore, la carità, - tuona san Paolo nella lettera ai Corinti, 13, - è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse,

non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

Di fronte a tale chiara descrizione, questo tempo di grazia diventa l'opportunità per chiedere il dono di arrenderci all'Amore, *nutrendo in noi gli stessi sentimenti che furono di Cristo Gesù*, offrendo noi stessi senza tornaconto, accogliendo il proprio limite e accettando di essere custodi e servi, imparando a scorgere i germogli del bene, a scendere in profondità senza fermarsi all'apparenza, a essere la differenza nella massa per ricordare e diffondere la speranza con cui Dio si fa presente nella nostra vita quotidianamente.

Da tutto ciò attingiamo la forza per accogliere e vivere ogni Croce da risorti, da innamorati.

Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC



Nuovi germogli

Domenica 22 gennaio, è stato un giorno speciale per le adoratrici di Casa generalizia ma soprattutto per Elvira Riveros e Alejandra Pagliari. Le due donne dell'Argentina sono venute a Roma alla fine di dicembre 2022 per prepararsi al compimento del loro desiderio: consacrarsi al Signore attraverso i consigli evangelici di castità, povertà obbedienza, vivendo la spiritualità del Sangue di Cristo, e cioè collaborando con Cristo all'opera redentiva dell'umanità, rimanendo nel mondo. Elvira e Alejandra hanno fatto l'esperienza degli esercizi spirituali in Acuto guidate da Don Aldo Basso, sacerdote e Suor Silvana Crolla, ASC. Nel pomeriggio alle ore 15:00 durante una celebrazione solenne, don Emanuele Lupi, CPPS, moderatore generale, ha officiato la messa per la professione dei voti di Elvira e Alejandra. Sr Silvana Crolla che ha accompagnato le donne per un anno, insieme a Donatella Acerbi, presidente dell'Unione Apostolato Cattolico Internazionale, sono state presenti alla celebrazione insieme alla comunità internazionale che sr Bridget ha organizzato con amore. Commovente il momento di professione dei voti nelle mani di Sr Nadia Coppa, superiora generale e alla presenza delle testimoni: Sr Wiesława Przybyło e Sr Sandra Paolacci. È seguita la festa con la cena e le diverse espressioni augurali con i canti e i balli nelle diverse lingue.

Desideriamo e preghiamo che questo nuovo germoglio della famiglia del Preziosissimo Sangue continui a crescere e ad aggiungere sapore e testimonianza alla vita di molte persone in tutto il mondo.

Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC



Camminare insieme



Ripensando ai giorni bellissimi e pieni di emozioni, mi prendo un po' di tempo per esprimere ciò che abbiamo vissuto e condiviso nel mese trascorso in Italia.

Dalla fine del 2018 abbiamo iniziato un cammino pieno di speranza

perché possiamo vivere la nostra Consacrazione al Signore in modo più concreto e organizzato. Questo viaggio non è stato facile, ma il gennaio 2023 è arrivato e ciò che avevamo immaginato è diventato realtà.

Ho vissuto un'esperienza che non dimenticherò mai, l'emozione di fare gli esercizi spirituali in Acuto (Casa Madre), di sentire in quel luogo lo Spirito e il profumo della nostra amata Santa Maria De Mattias, di percorrere le strade e i luoghi che lei ha percorso, ho sentito davvero la sua presenza viva nella mia anima... nel mio cuore, di camminare per Vallecorsa, di vedere ogni strada, ogni angolo, di ascoltare come un sussurro nel mio cuore le sue parole e il suo amore.

Sperimentare la gioia della fraternità in ogni comunità che attraverso, la gioia dell'incontro, della diversità delle culture... delle lingue e dei costumi ma con lo stesso obiettivo e lo stesso Amore "Dare la vita in ogni realtà e per ogni fratello e sorella".

Sono grato a Dio per tutto ciò che ho vissuto e sperimentato. Ringrazio Sr Nadia (Superiora Generale) e ogni sorella del Consiglio Generale per

tutto l'accompagnamento, tante ASC, sacerdoti e persone che hanno reso questo tempo un Kairos di "GRAZIA".

Non posso tralasciare tutto ciò che ho vissuto domenica 22 gennaio. È stato un giorno di grande emozione ma soprattutto di grande felicità, qualcosa che avevo sperato per molti anni stava diventando realtà. Poter vivere la mia consacrazione laicale con la spiritualità del Sangue di Cristo vivere unita alle ASC da un luogo diverso di consacrazione ma tenendo sempre presente il valore redentivo del Prezioso Sangue di Gesù e dalla nostra cara fondatrice Santa Maria di Mattias. Ella è e sarà sempre la mia guida e che mi condurrà al tenero Amore di Gesù e dei fratelli e sorelle che incontrerò sul mio cammino.

Sono benedetta e ringrazio Dio per tutti i doni ricevuti in questo mese trascorso in Italia e per tutto quello che mi ha dato ogni giorno della mia vita.

Che "il Sangue di Cristo sia sempre la nostra speranza". E come ci direbbe MDM, che io possa sempre portare anime a Gesù.

Grazie a sr Nadia e al Consiglio. Grazie a tutte le ASC.

Alejandra Pagliari



Apertura di una nuova comunità in Eswatini (Swaziland)

Con il cuore colmo di gioia, ringraziamo Dio per il dono di questa Santa Congregazione fondata da S. Maria De Mattias con la missione di partecipare all'opera della redenzione attraverso il nostro Carisma di ASC, vivendo la Carità verso Dio e il *caro prossimo*.

Per grazia di Dio all'interno della nostra Congregazione, e in modo speciale nella Regione Tanzania, leggendo i segni dei tempi e le esigenze del grido del sangue, nel mese di febbraio 2023 apriremo una nuova comunità nel paese sovrano di Eswatini a sud del continente africano.

S. Maria De Mattias con obbedienza redentrice si è recata da Vallecorsa in Acuto per seminare il germe del Carisma ASC, seme che possiamo paragonare a un granello di senape, che innaffiato dalla grazia e dalle benedizioni di Dio, il seme di amore e compassione ha potuto crescere diffondendosi nei diversi continenti compreso il continente africano.

Con la stessa obbedienza che ha portato S. Maria De Mattias a lasciare Vallecorsa e andare ad Acuto per rispondere ai bisogni del grido del sangue, nel suo tempo, le nostre tre sorelle della Regione Tanzania: Sr. Esther James Kiduguru, Sr. Magreth Silvery Ngoi e Sr. Lilian Stuart Kasembe, si sono rese pronte e disponibili ad essere inviate, dalla Congregazione a piantare il Carisma delle ASC in Eswatini, rispondendo al grido del Sangue dei poveri e degli emarginati.

Ringraziamo il Vescovo José Luis Ponce de León IMC della diocesi cattolica di Manzini per il suo invito a piantare il Carisma di Santa Maria De Mattias ed evangelizzare nel paese di Eswatini, nella Parrocchia di Cristo Buon Pastore a Siteki.



Ringraziamo le nostre sorelle per la loro disponibilità e lo spirito missionario. Possa Santa Maria De Mattias, prima adoratrice, intercedere per noi perché serviamo con amore le anime delle persone a noi affidate.

Sr Magreth Silvery Ngoi, ASC

Giornata comunitaria ASC a Belleville, Illinois

L'8 gennaio si presentava come una giornata buia e nuvolosa fino a quando non è iniziato l'incontro della comunità ASC. L'evento è stato ospitato dalla Comunità di Vita Benedettina al Santuario (BLCS). Abbracci, risate e grida di gioia hanno riempito l'Hi-Rise Lounge mentre più di 60 ASC si salutavano e



condividendo le loro storie. Una presentazione musicale di grande effetto è stata offerta dai Foppe Junior Associates di Edwardsville, Illinois: Kaitlyn, Molly e Caroline. Le interpretazioni di violino, pianoforte e voce ci hanno

riempito di ammirazione e meraviglia.

Poi è arrivata la Befana sulla sua scopa, alla ricerca della sua identità, dei Magi e del "Bambino". Alla fine lo ha trovato in ogni creatura della terra. Questa simpatica vecchia strega ha anche controllato il comportamento di tutti i presenti. Per fortuna, tutti hanno superato il suo esame e hanno ricevuto un bel regalo di Natale dalla capiente borsa della Befana. Otto premi di partecipazione hanno concluso il pomeriggio, con saluti altrettanto dimostrativi. Al termine della festa dei Magi, noi ASC abbiamo ringraziato con gioia Dio e gli altri per il dono dell'amore e della comunione tra noi. Noi che viviamo alla BLCS siamo particolarmente grati alla nostra Famiglia ASC allargata che ha reso la nostra Giornata Comunitaria così speciale.

Sr Anne Irose, ASC

Suor Mary Clare Reinberg riceve un trattamento da "star"

L'11 gennaio, nella Comunità per le sorelle anziane, in Sant'Anna, la scena era pronta per far brillare la "stella"!

Le stelle brillavano di luci dell'alto, i festoni circondavano la stanza, si vedevano le statue degli Oscar e le insegne di Hollywood, il tutto per creare un'atmosfera e un pomeriggio divertenti. I residenti in assistenza personale hanno potuto scendere per la "proiezione" del film, essi erano stati isolati a causa del Covid e questo era il primo incontro, a parte i pasti. Tutti hanno apprezzato lo stare insieme.

La star, Suor Mary Clare Reineberg, precedentemente conosciuta come Elaine Ryan (nome d'arte), ha ricevuto un trattamento da tappeto rosso in occasione della proiezione del film *Il signor Belvedere va al college*. Prima della proiezione è stata intervistata da Hope Long (direttrice delle attività). Ogni persona aveva un tavolo personale con verdure, cioccolatini, popcorn, vino, birra o soda.

Poiché il controllo del film era nelle mani del dipartimento attività, abbiamo visto un paio di volte la scena in cui una giovane donna

(Elaine Ryan/Mary Clare) scivola davanti al signor Belvedere per rispondere al telefono e scambiare qualche parola con lui. Abbiamo apprezzato la scena ogni volta che è stata mostrata.

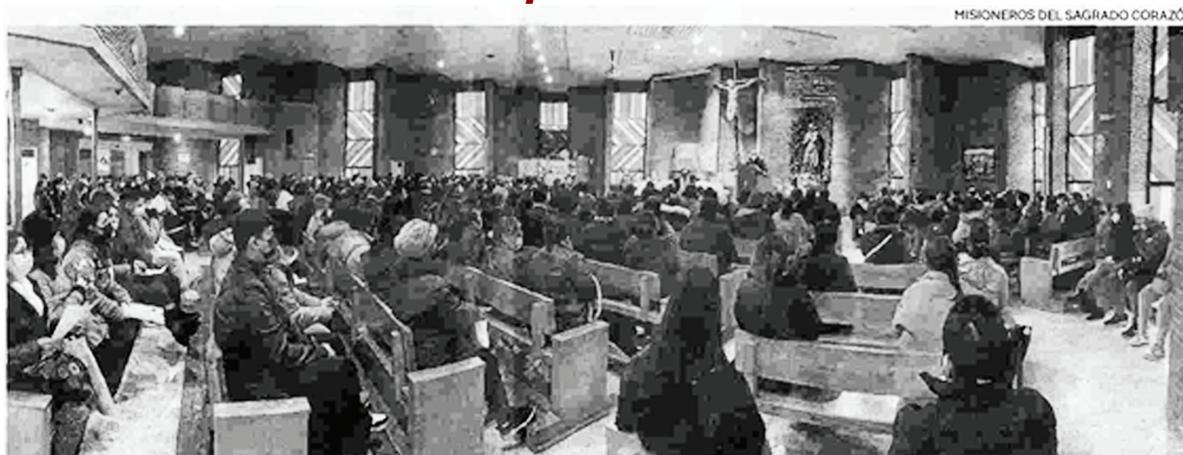
È stata divertente.

Sr Joan Hornick, ASC



Condividiamo un articolo apparso recentemente sulla rivista "Alfa e Omega" del 16-22 febbraio 2023 a Madrid che parla del ministero di Sr. Pilar Castañeda Diez, ASC

300 migranti si radunano in parrocchia di martedì per cercare lavoro



Il provinciale dei Missionari del Sacro Cuore, responsabile della parrocchia, è l'incaricato dell'accoglienza.

La Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore riceve sempre più persone che cercano opportunità di lavoro. Da quando è iniziato questo progetto, più di 20 anni fa, ha facilitato più di ottanta mila posti di lavoro.

*JosécaldererodeAldecoa/@calderero
Madrid*

L'orologio segna le ore 9:00 e la parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore è già totalmente piena. Gli improvvisati parrocchiani vengono da diverse nazioni, come pure dalle Ambasciate e i Consolati che si trovano nei dintorni della Chiesa. La maggior parte di loro sono arrivati dalla zona ibero-americano e esprimono la complicata situazione che sta vivendo questa regione. «Vengono alla ricerca di una vita migliore, scappando dalla violenza, dalla corruzione oppure dalla fame», spiega il sacerdote Paco Franco, provinciale dei Missionari del Sacro Cuore e vicario parrocchiale. Egli conosce bene la regione. È vissuto lì per più di 30 anni «nella diocesi di un tale Bergoglio», scherza in dialogo con questo giornale. È stato anche nella vicina Paraguay. Dal pulpito, lui fa l'accoglienza, parla agli immigranti di dignità e di lavoro, giacché questa è la motivazione per la quale tutti loro sono lì. Anche di Dio, «perché questa è una parrocchia cattolica». Li invita a pregare il Padre Nostro. «Dacci oggi il nostro pane quotidiano», dicono coralmente. «Più che un pezzo di pane, quello che qui cerchiamo di fare è dare loro lavoro», puntualizza il sacerdote, allo stesso tempo che chiede che non diamo medaglie perché lui non merita. «Questo è il lavoro di sr Pilar e un gruppo di laici collaboratori».

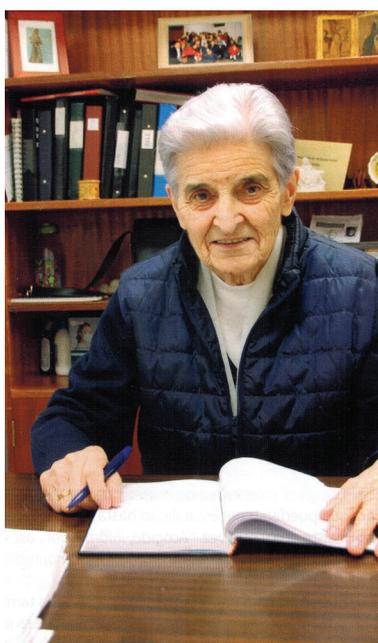
Sr. Pilar, religiosa delle Adoratrici del Sangue di Cristo ha cominciato questo progetto più di dieci anni fa. «Mi ha chiamato il parroco di quel tempo affinché cominciasse un'iniziativa con i migranti», ricorda. Tuttavia, col passar del tempo, invece di estinguersi, l'iniziativa è cresciuta in forma smisurata. Infatti, «nelle ultime settimane è stata una vera valanga», più di 300 persone ogni giorno. «Mai abbiamo servito tanta gente», riconosce la suora, che oltre ad essere l'incaricata, è anche responsabile di organizzare l'attenzione attraverso il sorteggio. Prima si davano appuntamenti per il colloquio personale in ordine di arrivo, ma questo è stato motivo di piccoli atti di corruzione. «C'erano anche delle persone che dormivano fuori per non perdere il posto». Con il sorteggio, tutto questo è finito. Le persone scelte passano a una seconda fase: le interviste che si fanno ogni mercoledì. La religiosa parla loro di responsabilità, onestà nel lavoro. Alla fine, consegna tanti posti di lavoro come cos' come sono stati richiesti.

I missionari calcolano che ha dato lavoro a più di ottantamila persone. Nella maggior parte si tratta di servizio domestico, tanto interno come esterno, delle ville che si trovano intorno alla parrocchia. Ma non soltanto per questi luoghi.

Rosita Espinal, originaria dell' Honduras è una delle beneficiarie. Lei è arrivata in Spagna nel 2011 e due settimane dopo aveva già il lavoro grazie alla religiosa. Ha lavorato due anni in una casa finché la donna di cui si prendeva cura è morta. Allora, ha chiesto ancora lavoro alla suora e ha avuto un altro dove si trova già da 10 anni. «Devo a lei moltissimo. Per me è come una seconda mamma. Forse adesso è come la prima, perché mia madre è morta. Con il lavoro che ho avuto grazie a sr. Pilar, ho potuto prendermi cura di mia madre negli ultimi anni della sua vita», spiega Rosita.

Anche con i contraenti. Il numero di persone a cui la religiosa ha potuto trovare il posto di lavoro sorprende ancora di più considerando che la percentuale di disoccupazione in Spagna è del 13%. Qual è il segreto? «Nessun segreto. Le famiglie mi chiamano e mi parlano delle loro necessità. Alcuni chiedono una persona per prendersi cura di un parente, altri una persona per la pulizia della casa...». Una cosa o l'altra, sempre faccio venire il cliente. «Faccio un incontro con loro e dico chiaramente come stanno le cose. Io sono quella che pone le regole di giustizia sociale. Faccio l'accordo dello stipendio, giorni di lavoro... ». Una delle condizioni è che la domenica e il giovedì non si lavora. Quest'ultimo giorno, la suora riceve l'impiegata nella parrocchia e la prepara, tanto spiritualmente come umanamente, un lavoro che fa insieme al gruppo di volontarie. Si chiamano Pilar, Elena, Mercedes, Amparo e Susana. Quest'ultima, di 78 anni, collabora con la religiosa da quando è rimasta vedova, undici anni fa. «Ogni martedì e mercoledì mi alzo alle 6:00 per poter arrivare in tempo e così aiutare tutte le persone che vengono a cercare lavoro», dice Susana. Lei ha l'incarico di rispondere al telefono e prendere nota dei dati dei richiedenti. Danno anche formazione: una delle volontarie fa lezioni di geriatria; un'altra, pronto soccorso, e una terza fa lezione di inglese.

Rosita e le feste. Dopo aver lavorato più di 20 anni grazie a sr. Pilar, Rosita Espinal, proveniente dall'Honduras, ha voluto contraccambiare per il bene ricevuto, collaborando con l'associazione che forma gli immigrati che venivano alla parrocchia e venne nominata presidente. «Si tratta di dare il nostro piccolo contributo affinché tutte le persone si sentano accompagnate», spiega. L'Associazione organizza incontri di cultura, danze regionali, merenda, «l'onomastico di sr. Pilar».



Sr. Pilar

Festa per l'accoglienza delle reliquie di Santa Maria De Mattias nella parrocchia di sant'Alberto Magno a Wrocław-Sołtysowice



Il 4 febbraio 2023 è una data molto importante nella vita dei membri degli Associati del Preziosissimo Sangue e per l'intera comunità Parrocchiale. In questo giorno, mentre si celebrava il 218° anniversario della nascita di Santa Maria De Mattias - Fondatrice della Congregazione delle Adoratrici del Sangue di Cristo - abbiamo avuto l'opportunità di vivere la solenne accoglienza delle reliquie della Santa durante l'Eucaristia serale celebrata dal Parroco Padre Faustino Zatoka, OFM, concelebrata dai Padri Wawrzyniec Wojtyra, OFM, e Zdzisław Rabajczyk, OFM.

E qui rivolgiamo le nostre più sentite parole di ringraziamento e gratitudine alla Superiora Generale della Congregazione delle Adoratrici del Sangue di Cristo di Roma - Sr Nadia Coppa, per averci permesso di vivere questi bei momenti legati all'accoglienza delle reliquie di Santa Maria De Mattias nel nostro centro di culto di venerazione a Sołtysowice.

La vita di Santa Maria De Mattias che adora la Croce di Cristo, piegandosi sulle miserie umane dell'anima e del corpo, sia per noi membri della Società del Preziosissimo Sangue fonte di ispirazione per affrontare le difficoltà della vita quotidiana crescendo nella fede salda, nella speranza incrollabile e nell'amore perfetto per il Crocifisso e per il prossimo.

Dal suo amore per il Preziosissimo Sangue, Santa Maria traeva forza, amore e coraggio per aiutare gli uomini a incontrare Dio, così anche noi chiediamo per sua intercessione, venerando le sue sante reliquie, che ci aiuti ad abbracciare ogni croce per essere profondamente uniti a Cristo e seguirlo sulla via al Padre. Aiutaci a crescere nell'unione con il Crocifisso, morendo ogni giorno a noi stessi.

Santa Maria De Mattias ci mostra la via da

seguire per bere dal calice della sofferenza. Aiutaci, attraverso il mistero della Croce, a vivere in modo da rimanere sempre un segno di amore, di gioia e di speranza per coloro ai quali ci manda il Signore.

La vita è un dono pieno del Prezioso Sangue di Cristo, che dà riconciliazione e perdono. Questo, a sua volta, ci aiuta a guarire e ci permette di portare la guarigione agli altri. Il perdono è una grazia, è un dono, che dobbiamo chiedere a Cristo: toglierci il cuore di pietra e di darci un cuore di carne pieno di amore e riscaldato dal seme positivo. Vivendo il Sangue di Cristo, abbiamo la responsabilità di condividere con gli altri la gioia di essere redenti dal Prezioso Sangue di Cristo. Ogni membro dell'Associazione del Preziosissimo Sangue dovrebbe ricordare che **LA MIA VITA VALE IL SANGUE DI CRISTO** e assumerlo come motto nella quotidianità.

Desideriamo inoltre ringraziare di cuore le Suore Adoratrici del Sangue di Cristo presenti alla nostra celebrazione nella persona di Sr. Ewa Kleps - Superiora Provinciale, sr Teresa Jaszczyszyn, moderatrice nazionale dell'Associazione del Preziosissimo Sangue, e sr Ewa Brauza. A loro inviamo anche un mille grazie per aver ricevuto in dono le reliquie di Santa Maria De Mattias.

Una grande gioia e sorpresa ci è stata fatta dai bambini del Centro di Assistenza ed Educazione di Wrocław, in via Lekcyjna, che hanno cantato un inno in onore della Santa, e anche a Suor Beata Płowaś, che ha collaborato a questo evento, va il nostro ringraziamento.

Un ringraziamento particolare a tutti i partecipanti alla nostra celebrazione, i membri dell'Associazione del Preziosissimo Sangue delle varie parrocchie della nostra città di Wrocław.

Sia benedetto il Sangue di Cristo!

**Animatrice degli Associati del Sangue di Cristo:
Barbara Król**

Stiamo facendo la nostra parte, per prenderci cura della terra....



Dal 27 novembre al 5 dicembre 2022, presso la Casa Generalizia, si è tenuto il Seminario dal titolo: Nel Sangre de Cristo... Una Ecología Global (Il sangue di Cristo... Un'ecologia globale), organizzato dal CIS e rivolto ai promotori di GPIC/VIVAT.

È stato un momento di riflessione, studio, approfondimento e valutazione del tempo trascorso a rafforzare l'impegno per GPIC da parte di ogni realtà della Congregazione.

La partecipazione delle sorelle promotrici è stata sia in presenza che virtuale, ma il gruppo si è sentito in comunione. Fin dal primo incontro le partecipanti sono state invitate da Suor Nadia Coppa, ASC, Superiora Generale, a riflettere e a concretizzare quali valori della spiritualità del Sangue di Cristo vogliamo promuovere per un'ecologia integrale come Adoratrici del Sangue di Cristo.

Durante il seminario sono stati integrati i temi e il programma proposto; incontri virtuali di informazione e formazione, momenti di comunicazione e preghiera, visite a luoghi aperti. Incoraggiare l'approfondimento dei valori del carisma e della spiritualità della Congregazione insieme ad altre congregazioni

come risposta al grido di Giustizia, Pace e Integrità della casa comune al servizio del Regno di Dio e nel ministero che ogni Adoratrice del Sangue di Cristo svolge, vive e celebra. Infatti, è nostra responsabilità e impegno collaborare con *quel bellissimo ordine di cose che il grande Figlio di Dio è venuto a stabilire con il suo sangue* (CV 3).

Ringraziamo le sorelle Rani Padayattil ed Elisabeth Muller, responsabili del CIS, per il loro servizio e accompagnamento, l'Amministrazione Generale per aver favorito questi momenti di grande ricchezza e crescita e la comunità della Casa Generalizia per la loro compagnia e accoglienza.

Sangue di Cristo, versato sulla terra in agonia, salvaci.



Sr Saida Haydee Perez Pocoata, ASC



P.A.C.E. - Per Accogliere Cuore ed Educazione



Dall'ascolto dei bisogni del territorio, in cui sono presenti molte famiglie di immigrati, insieme al parroco e a servizio sociali, dal 24 ottobre 2022 le ASC di Turi (BA) hanno avviato un progetto con 12 di questi bambini, segnalati della scuola primaria. I partecipanti sono in rappresentanza di Albania, Romania, Bulgaria, Repubblica Dominicana, Georgia, Marocco, India.. Per tre giorni alla settimana, si offrono due ore di laboratorio per comprendere l'italiano, dare forma e colore ai propri sentimenti e apprendere a relazionarsi con semplicità e rispetto.

Sono stati coinvolti molti volontari. Ecco la testimonianza di una di loro

Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me" (Mc 9,30-31)

Ci sono esperienze gratificanti per tutte le persone coinvolte. E la partecipazione al progetto P.A.C.E. è una di queste.

Le finalità espresse con entusiasmo dalle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, accogliere, sostenere, guidare, coccolare un gruppo di bambini stranieri, di diverse nazionalità, da poco giunti nel nostro paese, al fine di favorire la conoscenza della lingua italiana, strumento indispensabile per una efficace integrazione sociale e scolastica. Un compito importante ed ambizioso che ha spinto me ed un folto gruppo di volontari ad aderire. Con gioia e fiducia, ed inizialmente, anche con qualche timore.

Ma incontrare i bambini è stato un momento magico che ha spazzato via ogni incertezza e difficoltà.

Gli occhi parlano una lingua universale e il calore umano si percepisce anche solo attraverso una carezza.

I bimbi sono speciali, si fidano e si affidano.

I bimbi insegnano ad avere coraggio, ad essere perseveranti, gioiosi, riconoscenti.

Ed i nostri bimbi questo hanno fatto e fanno ogni giorno.

Il percorso finora realizzato è stato proficuo per loro sia a livello linguistico che relazionale, ma anche bello, intenso e divertente per tutti.

Spesso cantano insieme..."Sono felice perché ho tanti amici".

E lo cantiamo anche noi volontari, imitando la loro leggerezza e condividendo i loro bellissimi sorrisi.

Abbiamo imparato tanto e siamo tutti più ricchi.

Che bello...

Certamente è il Signore che orienta i nostri passi, è il Signore che provvede alle necessità di tutti.



**Mirizio Teresa – volontaria
e sr Rosalba Facecchia, ASC curatrice del
progetto**

Calendario Amministrazione Generale



1-3 marzo: Acuto partecipazione al triduo in preparazione della festa di fondazione dell'Istituto.

4 marzo: celebrazione del 189° anniversario di fondazione dell'Istituto

20-26 marzo: sr Nadie e sr Monica visitano le comunità ASC in Bolivia

Compleanni: Celebriamo la vita

30° compleanno

Sr Coleta John Emanuel 05/03/1993 Tanzania

Sr Anna Aloyce Ngoti 13/03/1993 Tanzania

50° compleanno

Sr Mini Pallipadan 27/03/1973 India

60° compleanno

Sr Brigita Pušelj 09/03/1963 Zagabria

Sr Melania Shirima Joseph 24/03/1963 Tanzania

70° compleanno

Sr Bernardica Kesak 12/03/1953 Zagabria

Sr Klara Puljić 17/03/1953 Zagabria

Sr Mara Kovč 18/03/1953 Zagabria

80° compleanno

Sr Ione Di Giulio 12/03/1943 Italia

90° compleanno

Sr Clelia Mencarelli 17/03/1933 Italia

Sr Łucja Partyka 20/03/1933 Wrocław

Sr Joann Stuever 26/03/1933 USA



Tornate alla Casa del Padre

15/02/2023	Sr Elena Sarro	Italia
19/02/2023	Sr Teresa Cellamare	Italia
20/02/2023	Sr Admiris Castro da Silva	Brasile

Notiziario Internazionale

Adoratrici del Sangue di Cristo



Mensile di Informazione
a cura delle

Adoratrici del Sangue di Cristo

Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale

Via Maria De Mattias, 10 - 00183 ROMA

Anno XXV, n.3 - Marzo 2023

Comitato di redazione

Maria Grazia Boccamazzo, ASC

Debora Brunetti

Traduzioni a cura di

Sr Renata Vukadin - croato

Sr Betty Adams - inglese

Sr Anastazia Floriani - kiswahili

Sr Bozena Hulisz - polacco

Sr Clara Albuquerque - portoghese

Sr Miriam Ortiz - spagnolo

Sr Johanna Rubin - tedesco